



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
per la Regione Calabria 2014-2020
MISURA 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER
(CLLD – community led local development)**



PIANO DI AZIONE LOCALE
“Altopiano Silano, Distretto del turismo sostenibile”

AVVISO PUBBLICO

Misura 6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	
Sottomisura	6.4 Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole
Intervento	6.4.1 - Sostegno all'ammmodernamento ed allo sviluppo dei servizi offerti dalle imprese agrituristiche

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER IL TRATTAMENTO
DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**



SOMMARIO

1. BASE GIURIDICA.....	3
2. OBIETTIVI DI MISURA.....	3
3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.....	3
3.1 Intervento 6.4.1. - Sostegno all'ammodernamento ed allo sviluppo dei servizi offerti dalle imprese agrituristiche	4
4. DESCRIZIONE E FINALITA' DELL'INTERVENTO.....	4
5. BENEFICIARI.....	5
6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	6
7. IMPEGNI E PRESCRIZIONI OPERATIVE.....	7
8. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI.....	8
9. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI.....	10
10. IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO.....	11
11. TERMINI E SCADENZE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI.....	11
12. CRITERI DI SELEZIONE.....	11
13. DOMANDADI SOSTEGNO.....	13
13.1 Documentazione richiesta.....	13
13.2 Documentazione da presentare in fase di formalizzazione della concessione del sostegno.....	14
14. PUBBLICITÀ E DIVULGAZIONE DEL BANDO.....	16
15. SISTEMA SANZIONATORIO.....	15
16. RINVIO.....	15



1. BASE GIURIDICA

Art. 19, lett. b, Reg, Ue 1305/2013

2. OBIETTIVI DI MISURA

Il presente intervento è attivato nell'ambito della misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" e della sotto-misura 6.4 "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" del PSR Calabria 2014-2020.

Gli obiettivi della focus area 2A della strategia del PSR – a cui l'intervento 6.4.1 contribuisce – comprendono lo sviluppo della multifunzionalità delle aziende agricole, inteso come fattore che, ampliando la gamma di servizi e prodotti offerti dall'azienda, ne migliora la competitività e la redditività globali.

Il sostegno allo sviluppo delle attività agrituristiche accompagnerà le imprese agricole nel percorso di diversificazione, ponendo particolare attenzione alle attività che sfruttano le potenzialità territoriali e rispondono alle esigenze espresse dai mercati e dai consumatori, sempre più orientati verso nuovi servizi (agricoltura sociale, attività didattiche e dimostrative, terapie e attività assistite con animali).

Gli investimenti sostenuti nel quadro del presente intervento, art. 19(1)(b) del Reg. 1305/2013, non devono consistere nella creazione di una attività agricola o in un sostegno ad una attività il cui prodotto è elencato nell'Allegato I del TFUE.

3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'ambito territoriale designato è quello dell'area Leader n. 4 del Psr Calabria,, costituito dai seguenti comuni della provincia di Cosenza: ACRI, BOCCHIGLIERO, CAMPANA, CASALI DEL MANCO, CASTIGLIONE COSENTINO, CELICO, LAPPANO, LONGOBUCCO, PIETRAFITTA, RENDE, ROVITO, SAN GIOVANNI IN FIORE, SAN PIETRO IN GUARANO, SPEZZANO DELLA SILA, ZUMPANO.

3.1. Intervento 6.4.1 - Sostegno all'ammodernamento ed allo sviluppo dei servizi offerti dalle imprese agrituristiche

PIANO DI AZIONE LOCALE DEL GAL SILA SVILUPPO 2017/2023

AVVISO PUBBLICO

REG UE 1305/2013, Art. 19

Focus Area	6B, 2A
Misura	6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
Sottomisura	6.4 - Sostegno agli investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole
Intervento	6.4.1 - Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
Finalità	sostenere la multifunzionalità delle aziende agricole per sviluppare l'offerta di servizi al turismo che aumentino l'attrattività e le modalità di fruizione degli ambienti/dei paesaggi e delle risorse enogastronomiche ed ambientali del territorio d'area.
Destinatari	Aziende agricole
Dotazione Finanziaria	€ 300.000,00
Annualità	2019
Responsabile del procedimento	Direttore del Gal Sila Sviluppo Avv. F. De Vuono
Contatti	Tel. 0984/431064 - Mail direttore@galsila.it , info@galsila.it Pec. silasviluppo@gigapec.it ,

4. DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Il presente tipo di intervento sostiene gli investimenti finalizzati alla diversificazione delle attività e delle funzioni svolte dall'impresa agricola in attività extra agricole.

La finalità dell'intervento è quella di sostenere la multifunzionalità delle aziende agricole per sviluppare l'offerta di servizi al turismo che aumentino l'attrattività e le modalità di fruizione degli ambienti/dei paesaggi e delle risorse enogastronomiche ed ambientali del territorio d'area.

Lo sviluppo della multifunzionalità delle imprese agricole e la possibilità di indirizzarne l'operatività verso attività non agricole con il progressivo ampliamento delle funzioni sociali, turistiche, produttive e di erogazione di servizio, permette il miglioramento della redditività, il



mantenimento ed il consolidamento della loro funzione di presidio e di integrazione socio - economica nell'ambito del territorio, soprattutto nelle aree più fragili e marginali.

Pertanto le attività che possono essere finanziate da questo tipo intervento sono rivolte alla creazione o ampliamento delle seguenti funzioni dell'impresa agricola:

- sociali attraverso le attività dell'agricoltura sociale
- turistiche, riguardanti le attività di fattoria didattica, dell'accoglienza attraverso la creazione e lo sviluppo del turismo rurale, dell'ospitalità agrituristica in alloggi e spazi aziendali aperti;
- produttive stimolando le attività di trasformazione di prodotti compresi nell'allegato 1 in prodotti non compresi nell'allegato 1 del Trattato;

Ai fini del presente tipo di intervento, per attività extra agricole si intendono le attività e i servizi che un'impresa agricola può esercitare tramite le risorse dell'agricoltura ma che non originano produzioni ricomprese nell'allegato 1 del Trattato.

Sono finanziabili gli investimenti relativi alle attività agrituristiche di cui all'art. 2 della Legge Regionale 30 aprile 2009, n. 14:

- a) fornitura di alloggio in appositi locali aziendali;
- b) ospitalità in spazi aziendali aperti destinati alla sosta di campeggiatori, roulotte e caravan;
- c) somministrazione di alimenti e bevande;
- d) organizzazione di degustazioni di prodotti aziendali e territoriali;
- e) organizzazione delle seguenti altre attività:
 - attività didattiche e culturali finalizzate alla riscoperta del patrimonio enogastronomico, etnoantropologico e artigianale regionale;
 - attività di pratica sportiva, pesca sportiva, escursionismo e attività affini;
 - attività di custodia, pensione e servizi per gli animali domestici e i cavalli;
 - altre attività ricreative in genere.

Gli aiuti sono concessi ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 del 18/12/2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis" e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/2013 del 24/12/2013.

5- BENEFICIARI

Sono beneficiari dell'intervento le Aziende agricole ubicate nell'area eleggibile del Gal,

6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

1	Ubicazione intervento nell'ambito territoriale del GAL SILA SVILUPPO.
2	Essere iscritti nell'Anagrafe del Settore Primario, l'iscrizione è contestuale alla costituzione del fascicolo aziendale sul SIAN);

3	Regolare iscrizione al Registro delle imprese della Camera di Commercio – sezione speciale agricola
4	Rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis.
5	Nel caso di imprese agricole costituite in forma di società di capitali, l'attività agricola deve essere esercitata, per come risultante dall'atto societario, in forma esclusiva;
6	Per la realizzazione di percorsi didattici deve essere allegata alla domanda una relazione tecnico esecutiva del percorso didattico
7	Le attività didattiche e sociali attuate sono ammissibili nell'ambito e secondo le condizioni e i limiti stabiliti dalla L.R. 14/2009 e Reg. Att.
8	<p>La domanda di sostegno dovrà essere corredata dal documento di business plan, che illustri ed argomenti, almeno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la situazione iniziale dell'azienda agricola; 2. la descrizione dell'attività proposta e del progetto imprenditoriale per lo sviluppo dell'attività di impresa, con la definizione delle tappe essenziali e degli obiettivi di sviluppo; 3. i nuovi prodotti/servizi implementati ed offerti; 4. l'analisi del mercato e relative strategie di intervento; 5. gli aspetti tecnici; 6. gli aspetti di sostenibilità ambientale; 7. gli aspetti economico-finanziari. <p>Nel business plan dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) essere fatto espresso riferimento ai titoli, di disponibilità dei terreni su cui ricade l'intero complesso aziendale, con indicazione della tipologia, data e numero atto e relativa registrazione. I titoli dovranno avere una durata minima di 7 anni dalla presentazione della domanda di sostegno, in modo tale da assicurare il rispetto degli impegni ex post di cui all'art. 71 del regolamento (UE) 1305/2013. L'evidenza documentale dovrà essere fornita in fase di formalizzazione della concessione. b) Per le società, dovrà, altresì, essere indicato il riferimento relativo a: data di approvazione dell'atto costitutivo e dell'ultimo statuto e sua registrazione; estremi delibera atto di nomina amministratori in carica; estremi della delibera da cui risulta il potere del rappresentante di sottoscrivere gli impegni e riscuotere gli aiuti. Anche l'evidenza documentale di questi atti dovrà essere fornita in fase di formalizzazione della concessione. c) Per gli agriturismi, dovrà riportare l'ammontare del possesso nell'anno precedente di un volume di affari, derivante esclusivamente dall'attività agrituristica, non inferiore a € 5.000,00. <p>L'evidenza documentale di questi atti dovrà essere fornita in fase di formalizzazione della concessione.</p>

7. IMPEGNI E PRESCRIZIONI OPERATIVE

1	Non apportare, nei 5 anni successivi al pagamento finale, ai sensi dell'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013, all'operazione approvata modifiche sostanziali che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari. Le modifiche sostanziali comprendono, tra l'altro: la cessazione dell'attività; la rilocalizzazione della stessa al di fuori dell'area ammissibile; il cambio di destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto del finanziamento
2	Rispettare, ove pertinente, le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) ai fondi Strutturali e di Investimento Europei, come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale
3	Conservare la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento per la durata dell'impegno, nonché ad esibirla in caso di controlli e verifiche svolte dagli uffici preposti;
4	Garantire il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa dell'Unione europea, nazionale, regionale e comunale per il recupero dei beni oggetto di intervento.
5	Rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013 ed informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR attraverso l'affissione di apposita targa informativa permanente.
6	Iscriversi all'elenco regionale degli operatori (Agriturismo-Fattorie Didattiche-Fattorie Sociali) per i settori dell'attività connessa, entro la data di firma della relativa concessione.
7	Iscriversi, entro la data di chiusura del progetto, alla Camera di Commercio competente, per la specifica attività oggetto del programma di investimenti presentato (agriturismo, fattoria didattica, fattoria sociale, piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali);
8	acquisire, ove pertinente, l'autorizzazione comunale/sanitaria all'esercizio o dell'attività connessa entro la data di chiusura del progetto

8. INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI

Nello specifico sono ammissibili i seguenti investimenti:

1. Investimenti per lo sviluppo dell'ospitalità agrituristica ivi compreso l'agricampeggio.

Sviluppo e miglioramento dell'offerta turistica aziendale in termini di qualità dei servizi e/o di aumento della capacità ricettiva, e/o di aumento della durata del soggiorno e/o di diversificazione dei servizi proposti, anche con riguardo alla conoscenza del mondo agricolo e rurale, del patrimonio ambientale, storico, architettonico ed enogastronomico del territorio.

2. Investimenti per la realizzazione di piccoli impianti aziendali di trasformazione e/o di spazi attrezzati per la vendita di prodotti aziendali non compresi nell'Allegato I del Trattato.



Sono finanziabili la ristrutturazione e l'adeguamento di fabbricati rurali e acquisto attrezzature per la creazione di spacci in azienda per la trasformazione e la vendita dei prodotti artigianali aziendali non compresi nell'allegato I del Trattato.

Non è ammessa la realizzazione di fabbricati ex novo compresi gli interventi su unità collabenti nonché gli aumenti di volumetria fatta eccezione la realizzazione di vani tecnici.

Non sono ammissibili al sostegno le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria senza che tali interventi siano giustificati nel dettaglio dal Business Plan come necessari e funzionali al fine di aumentare la potenzialità aziendale in termini di qualità e quantità dei servizi offerti.

Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sono, in ogni caso, escluse per gli immobili destinati all'esercizio dell'attività agrituristica.

3. Investimenti per la realizzazione di spazi aziendali attrezzati per lo svolgimento di attività didattiche e/o sociali in fattoria.

All'estimento di spazi attrezzati per lo svolgimento di attività didattiche e/o sociali in azienda (es.: assistenza all'infanzia, assistenza agli anziani e alle persone con disabilità, fattorie didattiche, ecc).

Tutti gli investimenti, per poter essere considerati ammissibili, devono essere conformi alla normativa comunitaria applicabile agli stessi. I macchinari e le attrezzature devono rispettare i requisiti minimi di sicurezza per l'uso delle attrezzature di lavoro previsti nell'allegato V del Decreto L.gs n. 81/08.

Inoltre, non possono beneficiare del sostegno gli interventi per i quali l'azienda ha già ottenuto, al medesimo titolo, contributi pubblici. Il progetto per il quale si richiede il sostegno deve essere comprensivo di una descrizione dettagliata dei servizi allestiti nell'infrastruttura realizzate di un piano di gestione dell'infrastruttura stessa.

Sono ammissibili le spese per le seguenti attività:

a) Investimenti per il miglioramento di beni immobili:

- Ristrutturazione e ammodernamento di fabbricati finalizzati alla sistemazione di stanze e/o locali per lo svolgimento delle attività e/o al loro adeguamento agli standard previsti dalle norme specifiche anche ai fini dell'autorizzazione all'esercizio;
- Ampliamenti a volume tecnico, nell'ambito di opere di ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati, necessari esclusivamente per gli adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari e per l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente; Non sono ammissibili al sostegno le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria senza che tali interventi siano giustificati nel dettaglio dal Business Plan come necessari e funzionali al fine di aumentare la potenzialità aziendale in termini di qualità e quantità dei servizi offerti.
- Sistemazione delle aree esterne che interessano l'attività.

Non sono ammesse nuove costruzioni. Si specifica che non sono ammissibili gli investimenti che interessano beni immobili di pertinenza dell'attività agricola se gli stessi beni immobili si trovano fuori dalle aree a destinazione agricola

- b) Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature;
c) investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici strettamente collegati all'intervento
d) spese generali, collegate agli investimenti di cui alle lettere a) b), come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Le spese generali, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato;

Non sono ammissibili a contributo:

- le spese per investimenti che comportano un'attività agricola, di produzione, di trasformazione o commercializzazione finanziabili ai sensi dell'intervento 4.1.1 del PSR 2014-2020. Per la fattoria didattica sono ammissibili eventuali costi per attrezzature /impianti per attività di fattoria didattica che abbiano una finalità meramente dimostrativa.
- acquisto di animali, piante annuali e loro messa a dimora;
- acquisto e installazione impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili per la vendita;
- acquisto di tende, roulotte o caravan, autocaravan o camper, maxicaravan, case mobili e mezzi di trasporto.
- acquisto di stoviglie, biancheria, materassi, lampadari o simili, televisori, coltelli, bicchieri, stoviglie, tendaggi o simili, attrezzature per bagni - con esclusione di quanto previsto per i portatori di handicap e altre dotazioni non inventariabili;
- acquisto di attrezzature e/o mobilia quando, per il loro utilizzo, non risulti, la disponibilità dei locali aziendali alla data di presentazione della domanda.

Possono rientrare tra le spese ammissibili i contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni e servizi in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento in contanti giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente, a condizione che risultino soddisfatte tutte le condizioni di cui all'art. 69 del Reg. (UE) 1303/2013 e fermo restando le specifiche limitazioni contenute nelle schede di misura. La relazione dovrà evidenziare che i lavori/forniture devono essere pertinenti con le strutture e ed i mezzi tecnici in dotazione del beneficiario e non devono essere collegati a misure di ingegneria finanziaria, il loro valore deve essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente; se trattasi di prestazioni volontarie non retribuite, il loro valore è determinato tenendo in conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato, delle normali tariffe in vigore.

Ai fini del rispetto dell'effetto incentivante degli aiuti, non saranno ammissibili le spese sostenute in data antecedente la presentazione della domanda di sostegno. L'IVA non è ammissibile, salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente (art. 69(3) Reg. 1303/2013).

Le spese per la realizzazione degli interventi devono essere conformi a quanto prescritto nei seguenti documenti:

- Regolamento (CE) CE 1305/2013 e successive modifiche ed integrazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);



- Da quanto previsto dalle “Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili dei Programmi di Sviluppo Rurale e degli interventi analoghi”, approvato l’11/02/2016 dalla Conferenza Permanente per i rapporti Stato-Regioni.
- Da quanto previsto dal prezzario della Regione Calabria;

9. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

Per quanto riguarda i lavori e le opere di carattere edile ed impiantistico, la base dati per la valutazione della ragionevolezza dei costi è costituita dal Prezzario Regionale per i lavori pubblici secondo l’ultima versione aggiornata.

Relativamente i lavori agricoli, dovrà essere utilizzato il Prezzario Regionale per i lavori agricoli e forestali secondo l’ultima versione aggiornata.

Per quanto riguarda gli altri investimenti, la ragionevolezza dei costi sarà valutata sulla base di preventivi analitici e confrontabili, acquisiti presso fornitori indipendenti.

10. IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI AIUTO

L’importo del presente bando, in termini di dotazione finanziaria, è pari ad euro 300.000,00.

Il sostegno finanziario è concesso in forma di contributo in conto capitale e riconosciuto nella misura del 50% dei costi ammissibili, sostenuti e rendicontati.

Il contributo massimo concedibile per singolo intervento sarà di 30.000,00 euro.

Ai sensi del nuovo Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei confronti di ciascun beneficiario saranno effettuate le verifiche collegate all’aiuto individuale ricevuto (divieto di cumulo – artt. 13 e 14 e rispetto della regola in tema di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero – art. 15).

11. TERMINI E SCADENZE PER L’ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

L’esecuzione delle operazioni e l’effettuazione delle relative spese dovrà avvenire entro 12 mesi a decorre dalla data della stipula della Convenzione tra il GAL Sila Sviluppo e il Beneficiario.

12. CRITERI DI SELEZIONE

Il sostegno sarà riconosciuto soltanto ai progetti che conseguiranno un punteggio minimo di 20 punti

N.	MACROCRITERI	DEFINIZIONE CRITERI DI SELEZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO MAX
----	--------------	----------------------------------	-------	---------------

1	Corrispondenza tra piano sviluppo aziendale e Strategia PAL	Attenzione ai temi sociali (Fattoria Sociale, Agricoltura Sociale, educazione alimentare ecc)	13	13
		Attenzione alla diversificazione delle attività aziendali (creazione di piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali dedicati alla vendita e degustazione dei prodotti aziendali	5	
2	Investimenti per la creazione e lo sviluppo dell'ospitalità agrituristica, ivi compreso l'agricampeggio, localizzati in aree a maggiore attrattività turistica	Interventi in Aree Natura 2000	5	6
		Interventi in Aree protette	6	
		Interventi in Aree Montane o aree ad elevato valore naturalistico	3	
3	Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica più piccola	da 12.000 (in zone soggette a svantaggi naturali)/15.000 € a 25.000 € in Standard Output	8	8
		da 25.000 € a 50.000 € in Standard Output	5	
4	Localizzazione dell'intervento in aziende ricadenti nelle aree rurali classificate come "D" e "C"	Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area D	7	7
		Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area C	5	
5	Interventi finalizzati allo sviluppo dell'agricoltura sociale ed alla produzione/vendita di beni non compresi nell'allegato 1 del trattato)	Interventi finalizzati alla produzione e/o vendita di beni non compresi nell'allegato 1 del Trattato da riutilizzare in azienda o destinare alla vendita (p.es. cosmesi, bioedilizia, coloranti naturali, ecc.)	3	5
		Sviluppo e innovazione del servizio agrituristico, in termini di nuovi servizi e/o nuove modalità di erogazione	2	

6	Investimenti finalizzati alla costruzione di reti di servizi locali	Aziende che svolgono agricoltura sociale che hanno stipulato o che si impegnano a stipulare accordi di collaborazione per la costituzione di reti di servizi locali che coinvolgono servizi socio-sanitari, istituzioni scolastiche e terzo settore	5	5
7	Requisiti soggettivi del richiedente	Agricoltori Professionali	3	5
		Donne o Giovani agricoltori in età compresa tra 18 e 40 anni	2	
8	Creazione nuovi posti di lavoro (Max punti 3)	1 punto per ogni ULA	1	3
9	Criteri aggiuntivi (Max 8 punti)	Interventi che prevedono partecipazione dell'impresa a reti territoriali, e/o a progetti di cooperazione in ambito Leader di cui all'intervento 16.3.2 (d'area o fuori area) di accoglienza e promozione turistica, promozione di pacchetti turistici integrati	8	8
		Dimostrazione di contratti di collaborazione con agenzie di viaggio o altri operatori che gestiscono o intermediano flussi turistici.	3	
		Interventi che valorizzano gli investimenti banda larga, quali: e-commerce, wi-fi libero, creazione pagine web, creazione di app per servizi innovativi al cliente, altre forme innovative per la gestione del cliente e l'allestimento del servizio	2	
PUNTEGGIO TOTALE				60

13. DOMANDA DI SOSTEGNO

13.1 Documentazione richiesta

2	Dichiarazione sostitutiva , corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello facsimile riportato in allegato (Allegato 1), nella quale essere rese, le dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni	*
3	Business Plan	
5	Documenti progettuali a firma di un tecnico abilitato, composti da: <ul style="list-style-type: none"> - elaborati grafici (situazione ex ante ed ex post): planimetrie, piante sezioni, prospetti; - computo metrico estimativo dei lavori, con riferimento alle relative voci del prezziario; - relazione tecnica, debitamente timbrata e sottoscritta dal tecnico incaricato, descrittiva dei lavori con documentazione fotografica-panoramica e di dettaglio - ex ante. <p>La relazione tecnica dovrà, infine, contenere la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che “pe l’intervento in oggetto nulla osta all’ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie ovvero che non sono necessari permessi ed autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere”.La dichiarazione dovrà, altresì, fare riferimento ai possibili effetti negativi sull’ambiente da parte dell’investimento e alla conseguente valutazione dell’impatto ambientale.</p>	*
6	Per ciascuna voce di costo non riportata sul prezziario, 3 preventivi analitici e confrontabili, acquisiti presso fornitori indipendenti, debitamente datati e sottoscritti. Ai preventivi dovranno essere allegate le relative richieste inviate alle ditte.	
7	Cointestazione - Allegato 2 - in caso di contestazione degli immobili; se la domanda di sostegno è presentata da uno solo dei cointestatari, dichiarazione, resa dagli altri cointestatari ai sensi del DPR 445/2000, di essere a conoscenza della presentazione della domanda di sostegno e di autorizzare la realizzazione degli investimenti.	*
15	Altra documentazione utile al fine dell’attribuzione del punteggio: <ol style="list-style-type: none"> a) I richiedenti per gli interventi relativi all’offerta di servizi, realizzati in convenzione con le ASP, Scuole pubbliche di ogni ordine e grado, Istituti di cura pubblici e privati convenzionati, Comuni, finalizzati al recupero di soggetti diversamente abili e/o a quella del benessere personale e relazionale, all’inserimento nel mondo del lavoro di soggetti diversamente abili, devono presentare con la domanda di aiuto una lettera di intenti sottoscritta dal responsabile individuato da ciascun Ente richiamato, da cui risulti evidente l’interesse dell’Ente allo svolgimento delle attività di servizio che l’impresa agricola sarà in grado di offrire a seguito della realizzazione degli investimenti. b) Documenti dimostrativi della partecipazione dell’impresa a reti territoriali (d’area o fuori area) di accoglienza e promozione turistica, promozione di pacchetti turistici 	

	<p>integrati;</p> <p>c) Contratti, protocolli di intesa, accordi di collaborazione, sottoscritti e datati che dimostrano i requisiti di premialità assegnabili dal criterio di valutazione nr. 9 (criteri aggiuntivi) delle presenti disposizioni attuative. Tali atti, pena la mancata assegnazione del relativo punteggio, devono essere datati, firmati allegando un documento di identità in corso di validità, dei sottoscrittori, indicare con precisione: i dati anagrafici dei soggetti sottoscrittori e l'attività svolta e quelli del loro legale rappresentante, l'oggetto completo e specifico dell'intesa. A tali atti/contratti, se del caso, devono essere allegati le visure camerali dei soggetti sottoscrittori, a dimostrazione dello stato di "impresa attiva".</p>	
	<p><u>Elenco riepilogativo</u> dei documenti a corredo della domanda.</p> <p>Il nome dei singoli documenti così come il nome dei file corrispondenti dovranno recare la denominazione secondo le sottolineature sopra riportate.</p>	

Il fascicolo di domanda in un'unica cartella compressa, formato zip, completa di tutti gli allegati, dovrà essere caricata sistema nella seguente voce "ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA".

L'ulteriore "documentazione utile" andrà, invece, posizionata, sempre in un'unica cartella compressa formato zip, nell'apposita voce "ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA".

All'esito del rilascio, la domanda, unitamente a tutta la documentazione a corredo, dovrà essere trasmessa agli uffici del Gal, in forma cartacea,, con le modalità e la tempistica prevista nel bando.

Si rappresenta che le dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 44 5/2000 devono essere complete di documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti.

13.2 Documentazione da presentare in fase di formalizzazione della concessione del sostegno:

- dichiarazione "De Minimis" (reperibile tra i Documenti Utili del bando) ove positivamente inserito in graduatoria tra i soggetti finanziabili, per consentire le necessarie verifiche preliminari alla notifica della lettera di concessione. La dichiarazione dovrà essere trasmessa via Pec al Settore competente;
- richiesta di iscrizione all'elenco regionale degli operatori entro la data di firma della relativa concessione;
- copia titoli, di disponibilità dei terreni. I titoli dovranno avere una durata minima di 7 anni dalla presentazione della domanda di sostegno, in modo tale da assicurare il rispetto degli impegni ex post di cui all'art. 71 del regolamento (UE) 1305/2013;
- Per le società, copia atto costitutivo/ultimo statuto e sua registrazione; delibera atto di nomina amministratori in carica; delibera da cui risulta il potere del rappresentante di sottoscrivere gli impegni e riscuotere gli aiuti;
- Nel caso di agriturismi, documentazione contabile-fiscale/bilancio da cui si evinca, nell'anno precedente, un volume di affari, derivante esclusivamente dall'attività agrituristica, non inferiore a € 5.000,00.



- Per le concessioni di contributo ricadenti su terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti ed a prescindere dal loro valore complessivo, salvo diverse determinazioni da parte dell'OP/organismi centrali, dichiarazione contenente i dati per la richiesta dell'informazione prefettizia ai sensi del D.Lgs. 159/2011, così come innovato dalla L. 17 ottobre 2017, n. 161.

La citata documentazione dovrà pervenire agli uffici del Gal in forma cartacea.

14. PUBBLICITÀ E DIVULGAZIONE DEL BANDO

Ai fini di adeguata pubblicità, l'avviso della pubblicazione del presente bando viene affisso nella sede del GAL, inviato a tutti i Comuni dell'area d'intervento del GAL Sila Sviluppo, per la pubblicazione nei rispettivi protocolli informatici, alla Rete Leader Nazionale, al dipartimento Agricoltura della Regione Calabria, all'Autorità di Gestione del PSR Calabria.

Sarà, inoltre, disponibile e scaricabile sul sito internet:www.galsila.it, unitamente agli allegati sopra descritti.

Informazioni possono essere richieste, dal lunedì al venerdì, al GAL Sila Sviluppo - Via Guido Rossa, 24 – 87050 Casali del Manco, Spezzano Piccolo (CS) – tel. 0984/431064 – fax 0984/431064– e-mail info@galsila.it nei seguenti orari: 8.30/12.30, Lun. e Mer. 14.30/17.00.

15. SISTEMA SANZIONATORIO

Con riferimento al sistema di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, relativamente alle misure di investimento si rimanda del regolamento (UE) n. 809/14.

16. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2020 e alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.